

# Scaffale Romano



**C. COLETTA**  
Viale del  
Policlinico

## Il killer dei baroni universitari una strage degli anni Settanta

Claudio Coletta è un medico affermato: con questo libro va verso una nuova carriera  
L'assassino applica una sorta di pena del contrappasso alle sue vittime eccellenti

**STEFANO CLERICI**

**È** UN giallo, certo. Ma non solo. Questo libro è anche un affresco assai ben riuscito del mondo universitario romano alla metà degli anni Settanta. Anni di proteste, di frustrazioni, di infuocate assemblee e di collettivi. In quegli anni, nella facoltà di medicina, si aggira un misterioso e crudele assassino. Che fa strage di illustri professori. E un poliziotto un po' all'antica gli sta dando la caccia. Con l'aiuto di uno studente universitario, Lorenzo, il quale insieme con un amico, aveva casualmente scoperto la prima vittima, un luminaire di ematologia, trovato ucciso in un modo rituale: lui, medico del sangue, morto dissanguato.

È solo l'inizio di una catena di morte. Dopo pochi

giorni, in piena occupazione, un altro barone, questa volta di cardiologia, viene assassinato. Poi nell'elenco finisce anche un professore emerito di endocrinologia. Tutti delitti commessi per mano di qualcuno che, chissà perché, ha un "modus operandi" che pare una sorta di pena del contrappasso alla specializzazione delle vittime. L'assassino deve essere per forza un "addetto ai lavori". Ma qual è il movente? Qual è il filo rosso che unisce questi spietati crimini? Queste domande vi accompagneranno con costante curiosità pagina dopo pagina.

Claudio Coletta è un medico affermato, con riconoscimenti nazionali e internazionali. Come romanziere è al suo debutto. Ma gli si apre una carriera altrettanto promettente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

